ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si contegiano a righe di 7 punti, lunghe 64 millimetri, alte m.m. 2 1/2. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII. UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2. Trieste, Lunedì 13 Luglio 1903. TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. N. 7851

LO STATO DI LEONE XIII.

Il papa vuole alzarsi!

ROMA 12 (N). Stamane il papa voleva tranquillamente alzarsi. Ha manifestato tale desiderio prima all'aiutante Pio Centra, che ne strabiliò ed ha dovuto usare un po' di dolce violenza per obbligarlo a restare a letto; poi l'ha manifestato ai medici, i quali hanno dovuto insistere non poco per indurre il papa a non muoversi, con la promessa di concedergli nel pomeriggio o domani quello che stamane gli rifiutarono.

Il bollettino di iermattina.

Ecco il bollettino affisso stamane ad ore 9: La notte è trascorsa tranquilla, e il sonno di alcune ore ha manifestamente avvantaggiato lo stato generale di sua santità; il polso è meno piccolo e un po' più valido. Pulsazioni 82, respirazione 30; temperatura 36.4; diuresi scarsa. Firmati: Lapponi e Mazzoni.

Cardinali e diplomatici in Vaticano.

Verso mezzogiorno si sono recati in Vaticano i cardinali Vives, Cassetta, Cavagnis e Respighi, gli ambasciatori di Prussia, Portogallo, Francia e Spagna e i ministri di Baviera e del Brasile. Essendo giorno di festa, molta gente si recò in Vaticano dalle 10 a mezzogiorno a prendere il bollettino.

Una dichiarazione dei medici.

ROMA 12 (N). I medici che curano Leone XIII desiderano di far sapere, a proposito delle voci più strane e più svariate che vengono quotidianamente divulgate circa le condizioni di salute del pontefice, che essi non assumono responsabilità se non di ciò che firmano. Di tutto il resto, che talora è frutto di congetture, induzioni più o meno fondate, oppure opera di fantasia, i medici non rispondono.

Sintomi tranquillanti.

Una prova dello stato tranquillante dell'infermo la si ha anche nel fatto che oggi fu concessa la libera uscita ai gendarmi svizzeri e che da questa notte il picchetto della guardia nobile, composto di sei uomini e di un cadetto, non monterà più la guardia in Vaticano. Saranno solo di fazione due guardie nobili, senza cadetti, e si alterneranno come al solito nell'anticamera del pontefice. Ciò starebbe a dimostrare che momentaneamente almeno le preoccupazioni per un'improvvisa catastrofe tendono a dileguare.

Il prof. Mazzoni, visitato stamane il papa, uscì dal Vaticano alle 9.15 per recarsi all'ospedale di S. Giovanni, dove ha compiuto una difficilissima operazione, con esito completamente favorevole. Nel pomeriggio si fermò a casa a godere un po' di riposo. Il prof. Mazzoni si è recato stamane alle 9.15 alla clinica medica di Santo Spirito dove si è intrattenuto fin verso mezzogiorno; poi si è recato a casa dove si fermò perchè colpito da leggera infreddatura; si tratta però di cosa di poco momento.

Anche il dottor Lapponi ha creduto di potersi assentare per qualche ora dal Vaticano, recandosi nel proprio villino.

Le condizioni dell'infermo soddisfacenti.

ROMA 11 (N). Anche nel pomeriggio le condizioni del pontefice si sono mantenute soddisfacenti. Il papa si nutrì frequentemente; ha chiesto di vedere da vicino la mitria di San Gennaro. Monsignor Angeli gliel'ha portata presso la poltrona e il pontefice l'ha baciata recitando qualche preghiera.

Però Leone XIII è sempre diffidente. Il cameriere Pio Centra deve sempre stare in guardia contro le improvvise accorte domande che ogni tanto il pontefice gli rivolge. Leone XIII sospetta che nei giornali di cui gli si dà lettura, come la „Voce della verità" e l'„Osservatore romano", i bollettini siano opportunamente accomodati. Perciò oggi disse ad un tratto al Centra:

— Pio, vammi a prendere un'altra copia del bollettino.

— Eccone una qui, santità, rispose il Centra, porgendo una copia del bollettino [illegible]

— Sta bene, replicò il papa, ma va a prendermene un'altra copia.

Centra capì l'antifona e andò nell'anticamera e trovata fortunatamente una copia identica all'altra, la portò all'infermo.

La lettura di tali bollettini però solleva molto il morale del pontefice. Stasera mosse al prof. Mazzoni un dolce rimprovero perchè costringeva a letto un uomo senza febbre.

— Lei, disse Leone al professore, mi aveva promesso di lasciarmi alzare dopo tre o quattro giorni. Da giovedì al più tardi dovrei dunque aver lasciato il letto. Invece! E' proprio un po' troppo!

Mazzoni sorrise, e con persuasive parole convinse l'infermo che sarebbe prematuro per lui lasciare il letto.

Il bollettino di iersera.

ROMA 12 (N) Ecco il bollettino sulla salute pel pontefice affisso in Vaticano ad ore 8 pom.: Nulla di notevole nel corso della giornata: le condizioni generali di sua santità si mantengono sollevate come stamane; pulsazioni 86; respirzzione 30; temperatura 36.8. Firmati: Mazzoni e Lapponi.

Dubbi sul miglioramento.

ROMA 12 (N). Il miglioramento dello stato del papa lascia dubbiosi molti anche fra i cardinali, anzi uno di questi diceva stasera che l'aspetto del papa è inquietante: la depressione delle forze non ha mai migliorato; lo tengono in vita le grandi cure e i continui cordiali; il papa però cade spesso in sonnolenza; e quindi si dovrebbe temere che da un momento all'altro si debba registrare la catastrofe.

Guarirà il papa?

ROMA 12 (N). Il „Giornale d'Italia" domanda: è forse probabile che Leone guarisca della malattia al polmone. Egualmente ammissibile che il suo organismo acquisti la forza che occorrerebbe per sradicare la persistenza inquietante della [illegible] di diatesi urica? La scienza non può [illegible] in proposito soverchie illusioni. L'analisi chimica esclude in modo non dubbio che la causa sola della scarsità della tesi urica oggi come oggi è la maggiore e più pericolosa insidia alla vita del capo. Tutti intendono che non si può molto chiedere ad un cuore che pulsa da novant'anni e ad un sangue che bisognerebbe rinnovare. Bisognerebbe rinnovare il cuore per ridargli la vigoria necessaria, perchè possa far circolare sangue, e col sangue la vita nel corpo affralito di Leone. Qui è il problema e qui è il pericolo.

Una smentita.

PARIGI 12 (N). L'Agenzia Havas smentisce che l'ambasciatore Nisard sia stato incaricato dal governo francese di comunicare a Rampolla il rinvio del viaggio del re d'Italia a Parigi. Nisard si reca giornalmente al Vaticano per chiedere notizie del papa.

GRAVI DISORDINI A GRANVARADINO.

Bela Barabas nel suo collegio.

BUDAPEST 12 (UB). Si telegrafa da Granvaradino:

Stamani 500 elettori di questo collegio elettorale senza distinzione di partito tennero un'adunanza e votarono all'unanimità un ordine del giorno, nel quale il collegio elettorale protesta contro l'ostruzione in Parlamento, ed invita il suo deputato Bela Barabas a far sì che l'ostruzione sia sospesa, e sia resa possibile la creazione di tali leggi che facilitino il progresso nazionale e il benessere morale e materiale delle popolazioni.

BUDAPEST 12 (N). A Granvaradino Bela Barabas parlò dinanzi ai suoi elettori dal poggiuolo dell'hôtel situato sulla piazza principale. Assistevano migliaia di persone. Già durante l'esordio successero colluttazioni e due persone rimasero ferite. La polizia esortò perciò il deputato a tagliar corto. Durante tutto il discorso il fermento fu vivissimo. Gli elettori liberali furono insultati e minacciati con vie di fatto dai partigiani dell'opposizione. Bela Barabas, applauditissimo anche dai socialisti, si dichiarò propugnatore del suffragio universale.

Dopo il comizio vi furono conflitti tra la folla e la polizia che praticò 12 arresti.

IL MONUMENTO A JULES SIMON a Parigi.

PARIGI 12 (N). Stamane sulla piazza della Maddalena, dinanzi la casa che Jules Simon abitò per oltre cinquant'anni, fu inaugurato solennemente il monumento dell'illustre patriota.

Fallières, a nome del Comitato esecutivo, fece la consegna del monumento al presidente del Consiglio municipale di Parigi. Fallières ricordò l'opera patriottica di Jules Simon, membro del governo della difesa nazionale nel 1870-71. Parlarono quindi Deville, presidente del Consiglio municipale, il prefetto della Senna, il ministro Chaumié, Deschanel a nome dell'Accademia, Dupuy, a nome della stampa, ecc.

Il genetliaco di Pietro I di Serbia.

BELGRADO 12 (N). In occasione del genetliaco di re Pietro, furono celebrati in tutto il paese solenni uffici divini e si tennero altre festività.

All'ufficio divino celebratosi stamani nella cattedrale assistettero il re, i ministri, il corpo diplomatico, le autorità civili e militari e numeroso publico. Indi nel nuovo Konak ebbe luogo un grande ricevimento, cui intervennero il corpo diplomatico, i ministri, il metropolita coll'alto clero, i rappresentanti dell'autorità civile e il corpo degli ufficiali.

Promozioni ed amnistie.

BELGRADO 12 (N). Il giornale ufficiale publica una serie di promozioni nell'esercito e specialmente di ufficiali subalterni; inoltre un decreto di amnistia per i sacerdoti condannati dai tribunali ecclesiastici.

In suffragio di mons. Volpini. ROMA 12, (N). Stamane fu celebrata in Vaticano, nella cappella Paolina una messa in suffragio di mons. Volpini. Vi assistevano due plotoni di guardie palatine e due plotoni di gendarmi e discreto pubblico. Il servizio d'onore era affidato al gendarmi. Ha celebrato monsignor Valerga.

Sottosegretario dimissionario, ROMA 12 (N). L'on. Denobili, sottosegretario di Stato al Tesoro ha rassegnato le dimissioni, che sarebbero a quanto pare irrevocabili.

Marina a.-u. VIENNA 12. L'i. e r. nave da guerra „Carlo VI°" è giunta a Chefoo, dove sosterà 14 giorni: a bordo tutto bene.

CRONACA PER TELEGRAFO

La sentenza nel processo della rendita rumena.

BUCAREST 12 (N). Nel processo per le truffe commesse nell'estrazione della rendita rumena, il tribunale correzionale, dopo un'udienza di 5 giorni, pronunziò la seguente sentenza: Dei due accusati principali Parisiano, impiegato al ministero delle finanze, fu condannato a 5 anni di carcere e a 2000 franchi di multa; e Dimitrescu, impiegato allo stesso ministero, a 4 anni di carcere. Dei complici, il banchiere Albahary ebbe 3 anni di carcere e 2000 franchi di multa; suo fratello Moreno un anno e mezzo.

Il banchiere Behar per complicità ed estorsione verso lo Stato rumeno fu condannato a 3 anni di carcere, e Bally, cassiere d'una banca privata, per estorsione verso il banchiere Albahary a un anno e mezzo di carcere. Ad eccezione di Bally tutti gli accusati furono condannati in solido al pagamento di 500,000 franchi d'indennizzo allo Stato per il danno morale arrecatogli.

Questo sensazionale processo cominciato il 2 luglio è durato dunque 10 giorni. Si tratta della rendita rumena del 4 p. c. che aveva il corso di 84-85; le cartelle estratte venivano pagate alle pari cioè ottenevano un vantaggio del 15 p. c. Questa situazione venne sfruttata fraudolentemente dai banchieri rumeni citati nel dispaccio i quali s'accordarono col Parisiano e col Dimitrescu, perchè questi, valendosi del loro ufficio, manipolassero l'estrazione a favore delle cartelle da essi possedute.

Pioggie e inondazioni.

MISTEK (Moravia) 12 (N). In conseguenza della pioggia insistente i corsi di acqua di questa regione straripparono in molti punti, causando gravi danni. Il danno complessivo però non si può calcolare ancora, non essendosi l'acqua peranco ritirata. Il servizio ferroviario è interrotto. L'argine provvisorio presso Karlshütte fu asportato dalle acque. A Paskau molte case dovettero essere sgombrate.

KOMORN 12 (N). Si prevede che il Danubio continuerà ancora a gonfiare. L'isola Elisabetta è in pericolo.

ZSOLNA (Sillein) 12 (N). In seguito allo straripamento del fiume Waag si ebbero gravi danni nella locale piazza dell'esposizione. Si spera tuttavia di poter pel primo agosto - giorno destinato per l'apertura dell'esposizione industriale - rimettere a posto tuttociò che è stato danneggiato. Da Presburgo sono partiti per recarsi sul luogo cento pionieri. Il transito ferroviario è interrotto, anche le linee telefoniche sono in parte danneggiate.

CRACOVIA 12 (N). Il fiume Rudawa e parecchi affluenti della Vistola sono straripati. Le linee ferroviarie sono in parte allagate.

BUCAREST 12 (N). Il servizio ferroviario interrotto da tre giorni fra Plôsci e Predeal fu ripreso oggi.

Collisione in mare.

TRELLEBORG 12 (N). Il piroscafo postale germanico „Imperator" proveniente da Sassnitz venne a collisione con il piroscafo „Roberto Köppen" di Stettino. Entrambi riportarono avarie alla prora. L'„Imperator" sbarcò i suoi passeggieri nel porto; subito dopo la prora si sommerse.

La corsa ciclo-automobilistica dei 600 km.

MILANO 12 (N). La grande corsa ciclo-automobilistica Milano, Cremona, Parma, Bologna, Rovigo, Verona, Brescia, Milano km. 600) organizzata dall'Unione sportiva milanese, si è ridotta ad una gara semplicemente ciclistica perchè il prefetto di Milano, proibì, per misure d'ordine pubblico, la partenza dei 66 inscritti come concorrenti in automobile.

La partenza dei 67 ciclisti avvenuta ieri alle 2.15 del pomeriggio si effettuò senza incidenti; ma prima di Melegnano le cadute ed i guasti alle macchine furono parecchi, però senza conseguenze serie.

L'arrivo a Bologna (km. 236,5) del primo gruppo di ciclisti avvenne alla mezzanotte precisa. Anche nel ritorno vi furono varie cadute, fortunatamente non gravi, specialmente sotto Brescia.

All'arrivo dei vincitori sulla pista del Trotter assisteva oggi un pubblico numerosissimo. Alle 14.17 arriva primo Rossignoli di Pavia in ottime condizioni. Molti concorrenti giungono quindi con vari intervalli, altri si fermarono a Treviglio.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Le condizioni fatte alla difesa al Tribunale di Trieste. Riceviamo e publichiamo: „Vr IX 85/3. Alla spettabile redazione del giornale „Il Piccolo" Città. In relazione all'articolo „Le condizioni fatte alla difesa nel Tribunale di Trieste" comparso nel periodico „Il Piccolo" dd. 11 corr. N. 7849, viene invitata codesta spett. Redazione di inserire a mente del § 19 L. St. nel prossimo numero del detto periodico la seguente: *Rettifica:* Non è vero che il firmato Tribunale nominò da sè nel processo contro Andrea Lade per crimine di omicidio a difensore ufficioso il candidato d'avvocatura dott. Benkovic. E' vero invece 1), che il firmato Tribunale si rivolse alla locale Camera degli avvocati perchè nominasse essa nei sensi del § 42 Rpp. dal suo seno un difensore ufficioso e 2), che si fu appunto la detta Camera degli avvocati che con nota 12 giugno a c. N. 317 designò come tale il candidato d'avvocatura dott. Benkovic. Dall'i. r. Tribunale Provinciale. Trieste 11 luglio 1903. *Urbancich* mp.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dalla sig.na E. L., per un debito contratto in viaggio, cor. 10.

Congresso della Società cooperativa fra impiegati privati. Nella sala maggiore della Borsa ebbe luogo ieri l'annuale congresso della Società cooperativa fra impiegati privati, presieduto dal presidente sig. Rutter.

Dichiarato aperto il congresso, il presidente presenta all'assemblea il notaio dott. Piccoli e propone un voto di ringraziamento alla Direzione di Borsa per la concessione della sala e alla stampa per l'appoggio accordato alla Società. L'assemblea assorge.

Il vicepresidente sig. Steker dà quindi lettura di un'esauriente riferta sulla gestione 1902-03.

Il riposo domenicale.

Accenna ai passi fatti per il conseguimento di due fra i principali postulati della classe: il riposo domenicale e il pensionamento obbligatorio degl'impiegati privati.

Riguardo al primo, il nuovo progetto di legge, ad onta delle più energiche sollecitatorie, non è riuscito secondo la generale aspettazione, che reclamava il riposo domenicale assoluto per tutto il corso dell'anno. La legge però lascia facoltà alle autorità politiche provinciali di allargare le concessioni, accordando maggiori riduzioni di lavoro con riflesso alle condizioni locali. Confortato di questa disposizione, il Comitato misto, nominato dall'Associazione per agenti di commercio e scritturali e della Cooperativa, ha presentato, a mezzo dei propri delegati, una nuova istanza al sig. Luogotenente, allo scopo di ottenere l'allargamento dell'attuale riposo domenicale negli uffici e nelle aziende private di Trieste. Dall'accoglienza avuta la deputazione trae buone speranze per l'avvenire.

Pensionamento degli impiegati privati.

In quanto al progetto di legge per il pensionamento degli impiegati privati, esso è stato - dopo molte tergiversazioni e con non lievi modificazioni del testo originale - approvato dalla commissione politico sociale. Il progetto non corrisponde appieno alle legittime aspirazioni degli impiegati, ma approvata la legge resterà sempre campo di ottenere dalle sfere competenti qualche miglioria.

L'orario ininterrotto.

Il Comitato misto non ha tralasciato lo studio di un altro problema di grande importanza, quello cioè dell'orario ininterrotto. Il Comitato si riserva di avanzare prossimamente in sede superiore proposte atte a conseguire un accordo di tutti i circoli interessati per istudiare in comune l'importante argomento, ed iniziare quei passi che si rendessero necessari.

La nuova sede. — Il bilancio.

Il rapporto accenna all'avvenimento maggiore della passata gestione, il trasloco degli uffici sociali, del Provveditorio, della cantina, dei magazzini nei nuovi locali di via S. Giovanni.

La nuova sede, se pur costò qualche sacrificio pecuniario, incontrò l'aggradimento dei consoci e della cittadinanza.

La direzione esaminerà quest'anno il progetto d'istituire un proprio magazzino combustibili.

Per quanto riflette la passata gestione il movimento di cassa fu di cor. 603.490.06 di confronto a cor. 526.215.90 nella precedente gestione.

L'ammontare delle vendite fu di cor. 247.618.78 (contro cor 201.117.75 nell'anno precedente). I soci inscritti al 30 aprile erano 1394.

Ai soci acquirenti in esito al bilancio si propone un riparto utile sugli acquisti fatti del 2 per cento. Da ultimo la riferta tributa elogi al personale.

L'assemblea prende atto della riferta ed approva il bilancio.

Per un proprio edificio sociale.

All'ordine del giorno figura la domanda, firmata da 185 soci, caldeggiante il progetto di costruzione di un proprio edificio sociale. Il presidente rileva in proposito che la direzione ha preso in esame quella domanda, però non è in grado di presentare una proposta concreta. C'è fra le Società affini l'idea di costruire un edificio in comune, per cui l'oggetto potrà venir trattato in un prossimo congresso.

Per una cooperativa di case ed alloggi.

Il presidente, rilevate le critiche condizioni, nelle quali versa il ceto degli impiegati causa l'eccessivo rincaro degli alloggi, fa dar lettura di un rapporto della commissione all'uopo nominata per lo studio di una cooperativa di case ed alloggi fra impiegati civili. La brillante relazione rilà la storia della campagna iniziata dalla stampa a favore della costruzione di abitazioni specialmente adatte per impiegati. Esamina poi la questione finanziaria, concludendo col proporre la costituzione d'un consorzio registrato con garanzia limitata, il cui capitale si raccoglierebbe mediante un numero indeterminato di quote nominative di corone 200 ciascuna, pagabili anche in 20 rate mensili consecutive. Il presidente sottopone al congresso la seguente risoluzione:

„La società cooperativa fra gli impiegati privati, riunita in congresso, appoggia e delibera l'istituzione di una cooperativa di case ed alloggi, approva in massima gli statuti diramati a stampa, con quelle modificazioni che eventualmente sarà per suggerire il Tribunale commerciale, incarica la direzione dei passi ulteriori per l'effettuazione del progetto."

Carmelich Riccardo crede che convenga dare al progetto soltanto un appoggio di principio e nulla più, trattandosi di un ente che esce dal campo d'attività della nostra cooperativa.

Moravia. Non ritiene di pratica attuazione il progetto per il quale occorrono ingenti capitali. L'unico ente atto a risolvere radicalmente la questione dei quartieri a buon mercato è il Municipio. Dichiara che voterà contro la proposta della direzione.

Tivoli. Si associa alla obbiezione del sig. Moravia. Il problema è troppo vasto per poter essere risolto con mezzi iniziali così limitati.

Navarra domanda quale importanza può avere il voto odierno.

Pres. Avrebbe un'importanza morale. Sarebbe un passo innanzi nel cammino della cooperazione.

Weil quale facente parte della commissione elaboratrice del progetto e degli statuti, difende l'opera della stessa e dimostra che il capitale iniziale può venire facilmente raddoppiato mediante intavolazioni. Mette in rilievo quanto si è fatto in altri paesi in ispecie in Inghilterra, in questo campo della cooperazione che assicura l'alloggio a buon mercato.

Fischietti. Trova il capitale iniziale, fosse pure di 400,000 cor., meschino, e si associa a quegli oratori che ritengono che l'iniziativa debba essere lasciata al Comune.

Filli ritiene che il congresso sia in obbligo di approvare il coscienzioso operato della commissione. Raccomanda perciò la proposta della direzione.

Prendono la parola pro e contro ancora altri oratori e finalmente si viene ai voti. Messa a partito la proposta della direzione rimane in minoranza.

Si approva la proposta Carmelich che suona così:

„Il congresso prende a grata notizia la riferta della Commissione edilizia e lascia libero il campo alla nuova associazione di avviare quei passi che riterrà più opportuni per la sua costituzione".

Il rincaro della carne. - Elezioni.

Il sig. *Navarra* rileva l'ognor crescente rincaro della carne e raccomanda alla direzione di studiare l'attivazione di una macelleria cooperativa.

Pres. L'argomento sarà esaminato con ogni cura.

Il congresso accoglie senza discussione alcune modificazioni dello statuto sociale, vota un ringraziamento al presidente Rutter e alla direzione ed esprime compiacimento per il deliberato di aumentare del 10 p. c. gli emolumenti agli impiegati della Cooperativa, a titolo d'indennizzo d'alloggio. Il presidente ringrazia

Si procede allo spoglio delle schede per la nomina di 6 direttori.

Riescono eletti i signori: Vittorio Baschiera, Paolo Candotti, Gustavo Comici, Virgilio ing. Cremaschi, Giacomo Debeuz, Carlo G. Gnesutta. A revisori effettivi riescono eletti i signori Guglielmo Grazzer, Rodolfo Hoenig, Giuseppe Hirn, Federico Piccoli, Carlo Visig: a revisori supplenti i signori Giuseppe Forti, Iesi Carlo.

Esaurito l'ordine del giorno il congresso viene chiuso al tocco.

Società per la lotta contro la tubercolosi. Iermattina alle 12 e mezzo, in seconda convocazione, fu tenuto l'annunciato congresso straordinario di questo sodalizio, nella sala della Società degl'Ingegneri ed Architetti.

Presiede il vice-presidente signor Ugo Boccasini, il quale, fatta dare lettura del verbale del precedente congresso tenuto il 7 settembre ultimo a Valle d'Oltra, ricorda che lo scopo precipuo dell'odierna adunanza è quello di eleggere nuovi direttori al posto di quelli che già nell'ultimo congresso avevano dichiarato, per ragioni diverse, di non poter rimanere in carica. Commemora quindi con calde parole il defunto direttore dott. Cofler (l'assemblea assorge) e comunica che non essendo state ancora approvate dall'autorità le modificazioni votate nell'ultimo congresso dallo statuto sociale (distinzione dei soci in ordinari e benefattori; abbreviazione della denominazione sociale in Società contro la tubercolosi), sarebbe opportuno che l'assemblea confermi quelle modificazioni e con altro voto autorizzi la direzione ad aggregarsi a suo beneplacito forze ausiliarie per viemmeglio curare la parte tecnica degl'interessi sociali.

L'assemblea approva.

Il presidente comunica inoltre che il primo padiglione è quasi ultimato, sicchè il [illegible] nella prossima primavera. La Cassa erariale di Pola aveva domandato che le venissero riservati alcuni letti per suoi aggregati, ma la direzione, benchè non abbia respinto la domanda, fece delle riserve, notando che, [illegible] diglione servirà per i tubercolosi del Comune di Trieste. La direzione respinse pure la proposta di abbinare all'esistente, un padiglione per tubercolosi della classe doviziosa. Comunica inoltre che il servizio agricolo del terreno di proprietà sociale corrisponde già ai bisogni dei primi 50 ricoverati e propone, che in vista delle benemerenze acquistatesi dalla locale Cassa di risparmio con le elargizioni a pro del sanatorio, venga immurata in una parete del primo padiglione una lapide-ricordo.

L'assemblea approva.

Il dott Rusca dà lettura d'un bilancio che va dal settembre scorso (data dell'ultimo congresso) a tutto il mese di giugno. E' approvato.

Bratos propone un atto di ringraziamento al prof. Vitale Tedeschi, ora che esce dalla direzione, per le sue proficue e intelligenti prestazioni a pro del sodalizio. L'assemblea applaude e incarica il presidente di dare comunicazione del voto al prof. Tedeschi.

Procedutosi quindi a votazione risultano eletti a *direttori* i signori:

Ugo ing. Boccasini, Giuseppe Bratos, Emilio dott. Fabiani, Eugenio Maule, Giuliano avv. Perco, Marco dott. Rusca e Pietro dott. Veneziani; a revisori i signori Augusto Filippi e Pietro bar. Morpurgo.

Il congresso quindi vien tolto.

Concittadini premiati all'Istituto veneto di belle arti. All'Istituto di Belle Arti di Venezia furono premiati alla chiusa dell'anno scolastico 1902-1903 i seguenti alunni concittadini: Vittorio Dielich, secondo premio del corso preparatorio; Guido Marussig, secondo premio con medaglia nell'anno III del corso comune; Giulio Boschian primo premio con medaglia e premio „Cavos Giovanni" nell'anno II del corso speciale di scultura; Renato Mayer Grego, menzione onorevole di primo grado nell'anno II del corso speciale di ornato.

Nuptialia. La gentile signorina Bianca Battifana si è unita in matrimonio col signor Umberto Mazzoli.

* La gentile signorina Mina Suttora-Moricich si unì in matrimonio col signor cap. Natale Suttora di Lussinpiccolo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal sig. Moisè dott. Luzzatto e consorte, nella ricorrenza d'un triste anniversario, cor. 50, di cui 25 per la Lega Nazionale e 25 per gli scolari poveri del Ginnasio di Pisino.

Da un'anonima, nella ricorrenza d'un triste anniversario, per onorare la memoria di persona cara, cor. 30, di cui 15 a favore della Guardia medica e 15 a favore dei superstiti dei massacrati di Kiscineff.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Timeus, dalla famiglia Antonio Krammer, cor. 25, a favore dei fanciulli poveri della civica scuola dei sordomuti.

Per onorare la memoria della signora Eufrasia ved. Kasilister, dalla signora Maria Biasoletto cor. 10; dalla signorina Adriana Bertossi cor. 10, dai signori Anna e Federico Bagnalasta-Bertossi, cor. 10, a favore del Riformatorio per fanciulli abbandonati.

Per onorare la memoria della signora Gilda Clemencich-Scrosoppi, dai sig. ing. Federico e Ida Angeli, cor. 15, a favore degli Amici dell'infanzia.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nel giugno 1903 nell'Ospedale infantile fu il seguente: rimasti in cura al 31 maggio ammalati 53; accolti nel mese di giugno 54: assieme 107. Uscirono: guariti 45, migliorati 4, non guariti 5: rimasero in cura al 30 giugno 53.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione medica 320, in quella chirurgica ostetrica 202; nella ambulanza della sera 127; assiema 649.

Nelle sale messe a disposizione dell'Ospedale civico: rimasti in cura al 31 maggio 30; accolti nel mese di giugno 38; assieme 68. Uscirono: guariti 25, migliorati 4, non guariti 6, morti 2, trasferiti 1. Rimasti in cura al 30 giugno 30.

Convegni sociali. La sezione drammatica del „Club famigliare" inaugurò iersera il suo nuovo teatrino rappresentando „Carcere preventivo" di Leopoldo Marenco e la farsa: „Le donne che piangono". Tutti gli esecutori recitarono correttamente e con affiatamento e si distinsero in ispecial modo le signorine Irene Montalba, Alceste Fiordaliso, Roma Amorino, Bianca Bellamore ed Evelina de Roccabruna ed i sig.ri Elmo Willini, Francesco Franceschini, G. Straardinario, un brillante corretto e simpaticissimo, e G. Giovanni. Tutti furono calorosamente applauditi e chiamati più volte al proscenio.

A programma finito incominciarono le danze.

* La sezione drammatica sta studiando ora „Tramonto" dramma in un atto (nuovissimo) e la commedia: „Il dottor Mauvieux".

Le domeniche di estate. Ieri, giornata assai calda, gli stabilimenti balneari furono affollatissimi. Nel pomeriggio e alla sera i carrozzoni del tram movevano zeppi in varie direzioni. A Barcola vi fu un concorso enorme; il teatrino d'estate dell'*Excelsior* accoglieva iersera una gran folla di signore e di giovanotti. Anche le varie trattorie di quella riviera furono molto popolate. Molte carrozze a Miramar e al Cacciatore. Gente in folla al Boschetto e all'Acquedotto. Molto concorso a Opicina, ove affluirono durante la giornata con l'elettrovia 1782 gitanti.

Alla mattina partirono: per Venezia col piroscafo lloydiano „Sultan 117 persone e per Grado con il „S. Nazario" 135 e con il „Magdala" 75. Nel pomeriggio partirono per Cittanova con il

DUPLICE FIAMMA

—(128)—

«Non è tutto: io conto cedere il mio fondo a Gustavo e ritirarmi in campagna, nei dintorni di Parigi. Per ciò è necessario che abbia i mezzi di vivere. Tu, dunque, mi fornirai una rendita di quattromila franchi all'anno, vita durante. Questa rendita sarà pagabile in semestri. Il primo semestre sarà pagato anticipatamente, il primo del prossimo agosto, ossia tra un mese. Infine verserai mille franchi per le spese del matrimonio di tuo nipote, senza pregiudizio del regalo che hai promesso di fare alla tua futura nipote, la tua antica amica, la piccola Goudeau.

«Ho detto.

— Ed è tutto?

— Sì. Mediante ciò sarai tranquilla. I Fauverot si terranno soddisfatti della loro sorte, e non disturberanno mai la viscontessa Bianca di Gerigny.

— Altrimenti?

— Altrimenti, siccome Bianca Fauverot sarà stata ingrata verso il fratello; siccome il povero Nicola non avrà potuto realizzare i suoi sogni, questo saprà impedire che ella possa realizzare i suoi sogni

— Come?

— Dirà tutto quello che sa sulla signora del parco Monceau, al signor visconte di Gerigny; spiegherà come ha aiutato il signor Alberico Mesnars ad introdursi nell'appartamento della viscontessa, per ordine espresso di Bianca Fauverot, amante del visconte, la quale ha formato il progetto di diventare viscontessa, di dare un padre a sua figlia e di godere dei milioni del suo futuro marito.

— Non ti si crederà.

— Mi si crederà perchè mostrerò le prove.

La «dama bionda» guardò fissamente suo fratello.

— Delle prove? - disse, non senza imbarazzo.

— Sì, sì, delle prove! - replicò Fauverot, ghignando.

— Non puoi averne.

— T'inganni, pollastrella mia. Sì, ho una prova, ed anche una prova famosa.

Bianca riflettè un istante.

In che poteva consistere questa prova che Nicola pretendeva d'avere?

— Questo ti sconcerta, figlia mia - disse Nicola motteggiando.

«Tu ti domandi quale prova addurrò in appoggio delle mie affermazioni. Sta tranquilla, la esibirò e vedrai quale effetto essa produrrà. Quando questa prova sarà in potere del tuo futuro marito io non darò dieci soldi della tua corona di viscontessa.

— Non compro alla cieca, mostrami la prova e vedrò quanto può valere - rispose Bianca.

— Sono disposto a mostrartela, e tu converrai, se hai un po' di buona fede che le mie esigenze non sono smoderate.

Dopo un poco di silenzio, Nicola riprese:

— Ti ricordi il giorno nel quale io sono venuto qui, chiamato da te, con mia grande sorpresa, perchè già da lungo tempo tu avevi rotto ogni relazione?

«Era l'antivigilia del giorno, o piuttosto della sera, in cui, col mio aiuto, il signor Alberico Mesnars diede la scalata alla finestra della camera della viscontessa di Gerigny nel suo palazzo del parco Monceau.

— Ebbene? - domandò Bianca.

— Quel giorno, figliuola mia, tu eri sdolcinata! Diamine, ciò si spiega! avevi bisogno di me!

— Concludiamo!

Fauverot finse di andare in collera.

— Cominci ad infastidirmi! mi richiami continuamente al fatto e mi irriti! Non si può finire prima d'aver cominciato.

«Cerca di essere gentile, come lo sei stata quel giorno, perchè, vedi, hai bisogno di me oggi come allora.... e forse anche di più!

«Dunque, tu avevi scritto una lettera, devi ricordartene, sulla carta particolare della quale abitualmente ti servi una carta elegantissima, rosa e profumata, una carta ornata delle tue cifre B F., in lettere gotiche, con un motto in latino: «Par pari refertur».

«Questa lettera doveva essere indirizzata al visconte di Gerigny, tuo amante, il padre di tua figlia. Soltanto, non potevi mandargli il biglietto scritto, da te, e con ragione!

«Diamine, egli conosceva la tua scrittura, e tu avevi delle ragioni per desiderare ch'egli non supponesse che la lettera veniva da te: perciò me la facesti ricopiare sopra un foglio di carta ordinaria, di quella carta che si vende a due soldi il quinterno.

«Questa lettera, ricopiata da me, fu da me portata, in seguito a tua preghiera, al suo indirizzo; sono quindi ben sicuro che è arrivata a destinazione!

(Continua).

piroscafo „Risano“ 164 persone; per Parenzo con il „S. Giusto“ 125; per Capodistria con il piroscafo omonimo 224 e con il „Sartorio“ 320; per Muggia con il „Gianpaolo“ (in due corse) 481 e con il „Portorose“ 264; per Isola con il „Besenghi“ 192 e con il „Quieto“ 285; per Pirano e Portorose con l'„Istria“ 175; per Grado con il „S. Nazario“ 50 e con il „Magdala“ 60 e per Miramar con il piroscafo omonimo 60. Con la ferrovia della Meridionale partirono per Cormons e stazioni intermedie complessivamente 772 persone e con quella dello Stato per Divacciano e stazioni intermedie complessivamente 806 persone.

Tentato suicidio. Il bracciante Giovanni S., di 24 anni, abitante in via della Pesa, ieri poco dopo il mezzodì, si recò nell'abitazione della sua amante Maria L. in via dell'Olmo, con la quale ha una bimba di otto mesi, che egli vorrebbe stesse con lui. Essendosi però la L. energicamente rifiutata di accordargli la bimba, il giovanotto estrasse dalla tasca una bottiglietta contenente un liquido incolore e portatala alla bocca riuscì a trangugiare oltre la metà del contenuto, a malgrado degli sforzi fatti dalla giovane per impedirglielo.

L'infelice fu assalito in breve da forti dolori e bruciori allo stomaco e alla bocca che in un attimo gli si gonfiò tutta. Chiesto l'intervento della Guardia medica il dottore constatò che il giovanotto, che versava in gravi condizioni, aveva trangiato dell'acido solforico e gli prestò le cure opportune, dopo le quali lo fece trasportare all'ospedale dove fu accolto nel terzo riparto.

Il suo stato è grave.

Audace tentativo di furto Ieri verso le 2 e mezzo pom., ignoti ladri s' introdussero nel deposito vini del signor Giovanni Lugnovich, in via della Sanità 2 e, praticato un largo foro nel muro divisorio, penetrarono negli uffici di un negoziante vicino nei quali si accede per la via Cavana 2. Sormontato il primo e più faticoso ostacolo, cioè la perforazione del muro, i ladri s' accinsero a penetrare nello scrittoio in cui si trova la cassaforte. Però, quando già avevano forzata la porta e stavano per occuparsi della cassa, udirono aprire la porta d'entrata degli uffici, e presi da paura se la svignarono donde erano venuti abbandonando sul posto i loro arnesi: leve di ferro, grimaldelli e scalpelli.

Chi aveva messo in fuga i ladri? La porta dello scrittoio è munita di una spia elettrica e cioè quando viene aperta mette in azione un campanello che si trova nell'abitazione di uno degli addetti agli uffici; abitante al quarto piano della casa stessa. L'addetto, che stava schiacciando un sonnellino, udito lo scampanellio scese frettolosamente e fu appunto la sua comparsa che mise in fuga i ladri.

Grosso furto con iscasso. Ieri nel pomeriggio, ignoti ladri penetrarono con una chiave adulterina nel quartiere del sig. Giovanni Krischau, nella casa N. 3 di piazza S. Giacomo e, forzato il cassetto di un armadio, nella camera da letto, rubarono quanto trovarono di loro aggradimento e cioè: un braccialetto, una collana, un orinolo da signora, una catena con medaglione e un paio d'orecchini con diamanti, tutti oggetti d'oro del complessivo valore di 578 corone. Il furto fu commesso durante l'assenza della famiglia e quando questa rincasò trovò la porta aperta e il quartiere a soqquadro. Il derubato denunciò la cosa alla Polizia, i cui organi si misero subito in cerca dei ladri.

Ladro in fuga. Due guardie dell'ispettorato di via Media pattugliando ieri notte alle 3 e mezzo per la piazza della Barriera vecchia, videro un individuo fermo dinanzi alla porta dell'osteria di Matteo Malusà e sospettando che stesse macchinando qualche impresa ladresca gli si accostarono cautamente. L'individuo però si accorse subito della loro presenza e prese il largo. Le guardie lo inseguirono ma non riuscirono a raggiungerlo, perchè ritornarono sui loro passi. Trovarono che il lucchetto della porta era stato strappato e che la serratura era stata già aperta.

In assetto di guerra. L'ufficiale di Polizia Tiz ieri notte pattugliando incomo fermo due individui, sue vecchie conoscenze, che confabulavano animatamente all'angolo di una via. I due galantuomini, che sono Francesco Kassel, di 49 anni, individuo pregiudicato, abitante in via Ponterosso N. 4, e Francesco Schorlich, di 55 anni, da Postumia e sfrattato da Trieste, dissero che si trovarono fuori di casa a quell'ora... perchè così a loro piaceva; ma perquisiti furono trovati in possesso di un completo arsenale: grimaldelli, scalpelli, lime ecc. ecc. Perciò, si capisce, furono condotti in via Tigor.

Ferimenti. Iernotte alle 3 venne accompagnato alla Guardia medica il bracciante Cesare Novak, di 19 anni, abitante in via Bergamasco, il quale, alquanto preso dal vino, era venuto a diverbio con uno sconosciuto ed era stato ferito al ventre. Il dottore di turno gli riscontrò una ferita di punta e taglio cinque centimetri lunga sopra l'ombelico, fortunatamente per lui non penetrante in cavità, e gli prestò le cure più urgenti.

* Una zuffa avvenne iersera in una casa di via dei Vitelli fra una giovane e il marinaio Vincenzo Stepancich. Questi, colpito al capo con un bicchiere dalla sua fiera avversaria, riportò due ferite al vertice del capo e dovette ricorrere alle cure del sig. Treves dapprima, poi all'ospedale.

* Una ferita al collo per aver voluto farla da paciere fra alcuni rissanti in Piazza Goldoni, riportò iernotte certo Natale Casadeo da Forlì. La ferita, lunga otto centimetri, gli fu medicata all'infermeria Treves. Poi il Casadeo fu accompagnato all'ospedale. Del fatto venne preso rapporto alla polizia.

Il cappello del ladro. L'operaio Antonio Grandus, abitante in via della Guardia N. 16, domenica 5 corr. recatosi in un caffè, essendo alquanto preso dal vino, chinò il capo sul tavolo e si addormentò. Però non tutti dormivano nel locale e quando il Grandus si svegliò si accorse che lo avevano derubato del cappello nuovo del valore di 6 corone in cambio del quale gliene avevano lasciato uno vecchio, deformato, unto e bisunto; e gli avevano portato via inoltre un portasigarette del valore di una corona nonchè due corone e centesimi in denaro che teneva in una saccoccia dei calzoni. Il derubato fu costretto a far credito dal taverniere e rincasare con il cappello del ladro. Ierlaltro nel pomeriggio, due sorelle del Grandus, rilevarono che autore del furto era stato Luigi F. e gliene chiesero conto. Il F. dichiarò di aver acquistato il cappello da certo Rodolfo F. Il Grandus denunciò la cosa alla Polizia.

Fra un bicchiere e l'altro. In una sera del febbraio scorso Beatrice Delmesier, abitante in via Besenghi N. 10, si era recata a bere un bicchiere di vino in compagnia della sua amica Rosalia G., domestica, di 23 anni, da Pisino. A un certo punto la G. chiese il permesso di assentarsi un momento e senza che la Delmesier se ne avvedesse, le portò via l'ombrellino del valore di 3 corone e 60 centesimi e non si fece più vedere. Però la derubata incontrò la ladra l'altra sera in via Sporcavilla e la fece arrestare.

Il paniere misterioso. La guardia di p. s. Butus trovò ieri notte all'imboccatura della via delle Sette Fontane un paniere pieno di robe e lo portò all'ispettorato del rione. L'ispettore vi trovò un rilevante importo di denaro, una quantità di effetti di vestiario e di biancheria, nonchè parecchia altra roba. La Polizia ritiene che il paniere col suo contenuto sia il compendio di un furto.

Caduti dalla bicicletta. Ieri sera alle 5 uno studente che disse di chiamarsi Francesco Mosettich, di 20 anni, abitante al N. 3 di via della Caserma, si recò alla Guardia medica per la cura di alcune gravi contusioni alla faccia e di una ferita al labbro inferiore. Interrogato raccontò che, mentre correva a tutta carriera con la bicicletta, aveva perduto l'equilibrio ed era caduto. Il dottore di turno lo sottopose alle cure più urgenti.

Ieri sera, verso le 9, Arnaldo Norsa, di 19 anni, meccanico, abitante al N. 24 di via Chiozza, correndo con la bicicletta, cadde e riportò una ferita al braccio destro.

Ricorse alla Guardia medica.

Derubato in "balia". L'operaio Pietro B., denunciò ieri mattina alla Polizia che nella notte precedente, in una casa di Città vecchia era stato derubato dell'orinolo d'argento e della catena d'oro del complessivo valore di 60 corone. Però, siccome era molto brillo, non seppe precisare in quale casa avesse passata la notte.

Il secolo nevrotico. Iermattina alle 5, Maria T., abitante in via San Filippo, fu colta da assalti nervosi, in preda ai quali diceva di volersi uccidere. Si chiamò il sig. Gino Treves che la accompagnò all'ospedale.

Caduta. Mario Vivante, di 17 anni, studente, abitante al N. 3 di via dello Scoglio, ieri, alle 4 del pomeriggio, scivolò e cadde in modo da riportare una ferita all'occipite. Ricorse alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Ragazze povere.* Il Municipio distribuirà doti a ragazze povere nel venturo ottobre: sono quelle della fondazione Clivio; ne verrà bandito fra breve il concorso. Di altre parecchie doti viene effettuata l'assegnazione in gennaio.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 22.5, ore 2 pom. 29.- C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 770.-. Oggi: Alta marea 11.51 ant. e 11.0 pom. — Bassa marea 5.42 ant. e 5.18 pom.

Ogni giorno una. Un ubbriaco si sveglia sul selciato nel momento in cui suonano le quattro di notte.

— Già le quattro, e ancora nessuna guardia mi ha raccolto! Che servizio trascurato c'è a Trieste!

Marina e Navigazione.

Un altro nuovo piroscafo per la marina libera.

Ieri mattina proveniente da Glasgow, in 14 giorni di viaggio è arrivato qui il nuovo piroscafo „Clara“, al comando del cap. P. Zar, con circa sei mila tonnellate di carbone, per conto degli stessi proprietari del battello signori fratelli Cosulich di qui.

Il „Clara“ costruito nei cantieri Russell e C. di Port Glasgow, è del tipo „Spardeck“, con due coperte ad alta corbatura, cassero a ponte per carico con alparto per sei passeggeri di prima classe, castello per gli alloggi dell'equipaggio.

Il „Clara“ è stato classificato con la primissime classi dal Veritas a.u., e dal Lloyd Register inglese, sotto la cui sorveglianza è stato costruito tutto in acciaio a doppio fondo nel quale porta 950 tonnellate di zavorra d'acqua.

Esso è lungo 342 piedi inglesi (m. 104.31), largo piedi inglesi 48 (m. 14.64) alto 26 piedi (m. 7.93), ha una portata in peso di 6000 tonnellate, con un'immersione massima di 22.3 piedi inglesi. Cinque verricelli a vapore azionano sei falconi per un rapidissimo lavoro di carico e scarico, facilitato dalle cinque amplissime boccaporte.

La macchina a triplice espansione costruita dalla ditta Rankin e Blackmore gli permette una velocità oraria di 10 miglia a pieno carico con un consumo massimo di 18 tonnellate di carbone ogni 24 ore di navigazione. Due caldaie multitubulari a sei forni sistema Deighton, permutabili, lavorano ad una pressione normale di 180 libbre inglesi. Inoltre una caldaina orizzontale, ed altre macchine ausiliari.

Questo potente cargoboat come l'„Anna“ e come il „Gerty“ è destinato per la nuova linea dell'America Centrale ed il Messico.

Nuova espositura portuale e doganale.

Il Bollettino delle leggi ed ordinanze dell'Impero pubblicato sabato contiene una notificazione dei ministeri del commercio e delle finanze con cui si istituisce una espositura di porto e sanità marittima con servizio doganale a Provicchio Sepurine.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Amphitrite“ da Alessandria con 107 pass., „Venus“ da Venezia con 156, „Thetis“ da Cattaro e scali con 157, „Euterpe“ da Fiume: i pir. ital. „Carmelo Galatioto“ da Messina e Catania con 4 pass., „Segesta“ da Marsiglia e Ancona con 8 pass.; il pir. ellen. „Thraki“ da Trebisonda e Corfù con 27 pass.; i pir. a.u. „Clara“ (nuovo) da Glasgow, „Arpad“ da Tangeri e Catania con 5 pass., „Eros“ da North Shields e il pir. ottom. „Massalia“ da Trebisonda e Vallona con 21 pass.

* Partì il pir. lloyd. „Bucovina“ in linea Greco-Orientale B fino a Braila.

12 luglio.

Da GORIZIA.

— **Consiglio comunale.**

Il nostro Consiglio è convocato per domani, lunedì 13, alle 6 pom. All'ordine del giorno stanno, fra gli altri i seguenti argomenti: Nomina di tre delegati del Comune nel Curatorio dell'istituto per il promuovimento delle industrie a Gorizia; Proposta in merito alla domanda del Ministero perchè anche presso i Comuni autonomi i posti subalterni vengano di preferenza conferiti a sottoufficiali muniti del certificato; Relazione sull'esito dei lavori intrapresi dal civico Ufficio edile alle sorgenti di Moncorona per sistemare la presa d'acqua. Placidazione di credito per riedificazione del muro di sostegno lungo il torrente Corno in Via del Boschetto. Relazione sulla domanda del Circolo Accademico italiano di Vienna per sussidio; ecc. ecc.

— **Serata artistica.**

Martedì sera dunque la distinta coppia Bendazzi-Garulli si presenterà al nostro pubblico, che non la conosce ancora se non per la chiarissima fama che la precede. L'accademia incomincerà ad ore 9.

Da PARENZO.

— **La tombola.**

L'annuale giuoco di tombola a beneficio di questa Società Operaia di M. S. avrà luogo nel pomeriggio di domenica 9 agosto nel piazzale „Fuori le porte“.

— **Gita per Venezia.**

Domenica 2 agosto la nostra Società ginnastica intraprenderà una gita sociale per Venezia col piroscafo „Arsa“.

Per poter poi far concorrere alla gita anche le borse più modeste il solerte consiglio direttivo ha saggiamente disposto che il prezzo di passaggio non sia superiore a cor. 4.

La partenza da Parenzo seguirà alle 4 ant. ed il ritorno da Venezia alla mezzanotte del giorno stesso.

— **Fresco in mare.**

Per iniziativa presa da questa Società ginnastica domenica 18 corr. avrà luogo un fresco in mare con uno dei piroscafi della Società „Istria-Trieste“. Vi prenderà parte anche la banda della Società Filarmonica; il vapore sarà illuminato sfarzosamente come pure a bordo vi sarà servizio di trattoria.

Da PISINO.

— **La costituzione della Cassa rurale.**

Iersera alle 6 si tenne al Casino di Società la seduta inaugurale della Cassa rurale. Da Parenzo arrivò qui appositamente l'egregio dott. Pogaschnig che fece un'ampia ed esatta spiegazione del funzionamento delle Casse rurali. Venne accettata la tassa di corone 2 per l'entrata e si fissò a corone 4 la quota annuale.

A coprire le cariche vennero scelti i seguenti soci: direttore Ruggero Camus; vice direttore Vittorio Mrach; membri della direzione: Giovanni Godina, Alessandro Ghersetich, Giuseppe Prinz; a segretario contabile Ettore Uicich; membri del sindacato: Lodovico Coraz, Giuseppe Camus e prof. Carlo Ciborra. Alla seduta intervenne pure il prof. Monti, fondatore di quattro sodalizi consimili. Il professor Monti diede estese dilucidazioni all'uno od all'altro socio.

Si deliberò pure la fissazione di una multa di cor. 1 al socio che senza motivo non interverrà alle sedute.

Con un caldo augurio all'avvenire della Cassa l'adunanza si chiuse.

Freddo e pioggia.

Durante la settimana abbiamo avuto un freddo eccezionale in luglio. Temperature oscillante tra i 10 e 12; una notte il termometro segnò sei gradi. Nella foiba c'è stata per due giorni acqua in tale quantità che nessuno ricorda l'eguale. Si segnalano grandi danni ai fieni nelle vallate di Pedena e Fianona.

INCASTRO.

Lati, lati — ei lo scrive — io t'amo tanto
Io muoio per i tuoi begli occhi neri.
Son ricco, il sai; per me saria un incanto,
Far paghi i tuoi più lievi desideri;
T'offro il nome e la mano; e tu frattanto
M'irridi e ad altri volgi i tuoi pensieri
Ch'è di te indegno; e un *cor* duro e brutale
M'apponi... *Lati*, credilo, è un *totale*.

Spiegazione del giuoco precedente:
STENOGRAFO, STENO-GRAF-O.

Composto coi caratteri della Tipografia Augusto Levi
Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore Del Giornale „IL PICCOLO“
Direttore Responsabile Augusto Ricca.

COMUNICATO. *)

Navigazione a vapore „Unione-Istriana“

I Signori Azionisti sono invitati al **Congresso Generale Straordinario** indetto a Cherso per Giovedì 16 Luglio 1903, alle ore 1 pom., col seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni della Presidenza sulla gestione sociale dal 6 Maggio al 15 Luglio 1903, discussione e relative deliberazioni.

Il Congresso sarà valido con qualunque numero di partecipanti.

CHERSO, 11 Luglio 1903.

LA DIREZIONE.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

†

GILDA SCROSOPPI

nata CLEMENCICH

dopo lunghe sofferenze, spirava nella notte d'oggi, munita dei conforti religiosi.

I desolatissimo consorte **Pino**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Lunedì 13 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla cappella del Civico Ospedale.

Trieste, 12 Luglio 1903.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo“ piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo per pistoria, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1326

Ricercasi donna servizi per lavori domestici e cucinare, per la giornata. Indirizzo al Piccolo. 1315

Cercasi ragazzo anni 14, con paga, per primario negozio. Indirizzo Piccolo. 1120

Cercasi prontamente per Fiume, Signorina per la corrispondenza tedesca, italiana, con cognizione della tenitura libri, possibilmente stenografa. Offerte al Piccolo sub «Fiume». 1330

Cerco per fuori cuoco, cuoca Hôtel, giovane banco Caffè, cameriera Restaurant. Corso 20, pianoterra. 1317

Per primaria ditta cercasi praticante conoscenza tedesco, italiano. Offerte al Piccolo sub «Praticante». 1329

Prestaservizi ricercata da piccola famiglia. Bachi 7, III, destra. 9309

Cuoca raccomandabilissima e fina offresi a giornata. Pogacnik, via Carradori 7, II p. 1309

Signorina triestina, educata, sedicenne, orfana, cerca posto per bonne famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 1305

Praticante con bella calligrafia conoscenza tedesco ricercato da ditta primaria offerte al Piccolo sub «Attivo». 1307

Giovane italiano, 25 anni, licenza liceale, libero da impegni, cerca posto correttore bozze stamperia italiana. Offerte sub «E. S.» al Piccolo. 1128

Primaria Compagnia Assicurazioni assume abili acquisitori per il Ramo Accidenti, con retribuzione di stipendio dopo breve tirocinio compensato da provvigioni. Indirizzare offerte con curriculum vitae al Piccolo sub «Ramo Accidenti». 1085

Disegnatore edile, ricerca studio d'Architettura. Madonna mare 2. 1331

ISTRUZIONE

Esami riparazione italiano, tedesco, matematica prepara maestro, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 1868

Durante vacanze apprendesi con mio recentissimo metodo parlare, scrivere tedesco italiano. Cernè, Corso 39. 1308

Scuola di ricamo E. de Castro, via del Toro N. 1. Si accettano scolare durante le vacanze. 1231

Signorina preparerebbe bambini scuole popolari, esami ammissione liceo. Gentili offerte Piccolo sub «Istruzione». 1318

ALLOGGI

Affittansi una, due belle stanze ammobiliate, massima nettezza, stufa. Via Nuova 28, IV. 1276

Affittansi tre camere, cucina, cantina, in campagna. Indirizzo Piccolo. 1089

Affittansi quartieri 3, 4 camere, camerino, cucina, dispensa. Casa nuova, via Galileo Galvani, comfort moderno, vista incantevole. 1306

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Campanile 3, secondo. 1272

Affittasi casa nuova, quartieri tre camere, camerino, acqua, gas, closet. Indirizzo al Piccolo. 1294

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Lazzaro, 6, III, porta 8. 1303

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, via Madonna del Mare 1, II. 1311

Affittasi stanzetta uso scrittoio, ingresso libero, gas, casa signorile, centro. Indirizzo Piccolo. 1314

Affittasi in campagna quartiere una stanza, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 986

Affittasi stanza ammobiliata. Via S. Antonio 2, I. 1028

Affittasi stanzetta ammobiliata, escluso Signore. Piazza Borsa 6, porta 11. 9398

Affittasi stanza vuota prontamente. Via dell'Istituto N. 22, III p. 1333

Affittasi stanza bene ammobiliata. Via Valdirva 17, secondo, porta 5. 5756

Affittasi stanza ammobiliata, una o due persone. Acque 18, II. 1327

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 1, II, 6. 1316

Prontamente affittasi grandissima stanza con poggiuolo, salotto con unita stanza letto. Tutto ammobiliato riccamente. Centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 1310

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, bella, grande. Via Tintore 1, II. 1298

Via Scussa 3 affittasi quartiere pianoterra: 5 camere, camerino, cucina; II piano: 5 camere, camerino, cucina con poggiuolo. 1300

Per il 24 Agosto affittansi due stanze uso ufficio posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 1241

Per il 24 Agosto affittasi magazzino presso stazione meridionale. Indirizzo al Piccolo. 1241

Quartieri da affittare via Donadoni 18, due camere, camerino, cucina, acqua, gas fior. 260, 240. 1159

Quartieri due camere, accessori, affittansi agosto. Via Luigi Ricci N. 4. 1256

Quartiere due bellissime stanze, eventualmente cucina affittasi. Fontanone 12, Agenzia. 9397

Bellissima stanza ammobiliata, due finestre, affittasi. Foscolo 2 F., III. 1281

Fior. 27, stanza ammobiliata ingresso libero, costo. Farneto 3, IV. 5745

Da affittare nello stabile nuovo in via Galleria-Cappello quartieri eleganti da 2, 3 o più stanze. Rivolgersi sopraluogo o dall'amministratore in via Molin Grande N. 4, porta, N. 9. 1131

Due quartieri piccoli affittansi. Via Commerciale 18 A, V piano. 4340

Timoni - Gorizia. Disponibili 3-4 belle stanze per villeggiatura a prezzi modici. 5743

Cormons affittansi stanze signorili, stagione estiva ammobiliato, uso giardino, bosco, acqua in casa. Rivolgersi Palzari. 5744

Borst villa Professor, affittansi due stanze ammobiliate per villeggianti. 1175

Portorose. Affittansi stanze ammobiliate. Rivolgersi trattoria «Buon gusto» Portorose. 1116

Villeggiatura Colli (Istria). Affittasi prezzo irrisorio prontamente tre stanze ammobiliate, cucina, cantina per stagione estiva. Informazioni Vincenzo Gajsek, Cliff Grazerstrasse 55. 813

Villeggiatura a Cormons affittasi. Indirizzo al Piccolo. 467

Villeggiatura affittansi due stanze con tre letti, eventualmente con servizio e cucina. Rivolgersi Antonia Mihenc a Logatec (Loitsch). 1206

Villeggiatura Flitsch affittasi stagione appartamento ammobiliato, con piano. Antonio Straussgiti. 1248

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi mobili usati. Indirizzo al Piccolo. 1323

Vendesi cavallo sella, morello, sei anni, bene addestrato, bellissima figura, abituato al militare. Rivolgersi Lubiana, Subicgasse 3. 5722

Vendesi splendido albergo provincia, bene avviato, piccolo capitale. Rivolgersi Rosa e Schiavon, Caffè Metropol. 823

Vendesi cassetta nuova, quattro locali, orto di 109 klafter. Rozzol 62. 1211

Vendo armadio noi cassette, trumeaux, specchio, divano, sedie, letto, lavamano. Indirizzo Piccolo. 1304

Immediata partenza vendonsi mobili per sposi, letti completi, lavamano, tavolo, divano, poltroncine, armadietto, scrittoio, credenza, pianoforte, modiglioni. Indirizzo Piccolo. 1328

Immediata partenza, vendesi camera da letto quasi nuova con suste e materassi anche singoli pezzi. Indirizzo Piccolo. 5757

Barcola via Bovedo 405, vendesi casa nuova con giardino davanti. 1312

Casetta nuova, tre quartieri con orto, centro città, rendita cor. 2200, da vendere secondo la stima. Offerte «Casa» al Piccolo. 1163

Azienda bene avviata, piccolo capitale, collocherebbesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1255

Da vendere o affittare una casa con 4 camere 2 cucine magazzino e orto. Gorizia, oltre Ponte Isonzo N. 1320

Villa splendida [illegible] con giardino, bosco, vigneto, ogni comodità, sita prossimità Sesana, vendesi causa partenza. Indirizzo via S. Michele 10, scrittoio. 312

A Conegliano (Veneto) vendesi villa signorile, pochi minuti dalla ferrovia, con vasto parco di svariate piante da giardino e resinose. Per schiarimenti rivolgersi al signor Gustavo Ziffer, via del Corso N. 2, Trieste. 99

Latteria benissimo avviata, posizione centrale, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 247

Trasmissioni puleggie, cavalletti, serbatoio acqua in ferro usato, cercansi. Offerte «Macchine» al Piccolo. 989

Sp[illegible] occasione. Camera da pranzo e da letto a minimo prezzo vendonsi privatamente. Kandler 1, pianoterra. 1096

Stanza letto, mobili cucina, lampada appendere, sparherd buonissimo stato vendonsi prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 1324

Stabile rendita 10 0/0 vendesi villa signorile 16 locali città, stalla, rimessa. Vendesi Villino 9 locali vendesi 8000. Vendonsi fondi S. Andrea, Zaule, Rossetti, Montebello. Rivolgersi Degano, Corso 26, I piano. 1332

Bottiglie vuote, qualsiasi qualità, compransi vendonsi. Deposito via Ombrelle. 1025

Ricercasi armadio usato con scrivania. Rivolgersi Piazza Carlo Goldoni 5, I. 1213

Pianoforte da concerto primaria fabbrica benissimo vendesi occasione. 1302

Corone 60 vende perfetto Grammofono diaframma concerto, dischi differenti opere. Indirizzo Piccolo. 5749

Grammophon voce stupenda, dischi splendidi vendesi sotto metà prezzo di fabbrica. Orologiaio passo S. Giovanni. 5756

Fonografo voce stupenda, molti cilindri vendo condizioni vantaggiose, motivo trasloco. Indirizzo Piccolo. 5751

Macchina scrivere Vost, perfetta, vendo motivo partenza, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 5752

Fonografo vero Americano, caricazione ogni 6 cilindri, voce forte, imbuto gigante, molti cilindri, scelte opere, vendo prezzo irrisorio, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 5753

Grammophon originale, quasi nuovo, per dischi grandi, piccoli, voce fortissima, diaframma concerto, molti dischi, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 5754

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito un pezzo di braccialetto oro. Rinvenitore portarlo Piccolo, verso mancia. 1319

VARI

Luce fulgente! Impossibile scordare undici Luglio, troppi dolci ricordi evoca mia memoria. Aspetto ansiosamente sentire quando sarai guarita. Adoroti. Abbracciotti 5755

Comunale Appresi vostra partenza se volete dedicarmi semplice cartolina l'aggradirei sommamente. 1321

Signore italiano, vedovo, quarantenne, (conte) robusto, buono, desidera fare conoscenza, signorina o vedova sola con dote, affezionata, scopo matrimonio, serietà, scrivere direttamente. Rosa Francesco, Sanico, provincia Pesaro Italia. 1325

Giovane trentenne, servizio stabile, con piccola possessione, cerca onesta ragazza con piccola dote, scopo matrimonio. — Scrivere posta restante centrale sub «Trentenne». 1187

Sposi che abbisognano stanze complete o singoli mobili, non manchino visitare la grande Esposizione nella Sala Tersicore, via Chiozza 5. Aperta ancora per poco tempo. 1122

Mobili opachi, lucidi, tappezzerie, sedie, migliori qualità a prezzi realmente vantaggiosi trovansi nel deposito Acquedotto 5. 1123

Caratelli da 100 a 300 litri, 1000 bottiglie champagne netto. Salami ungheresi e nostrani, fior. 1.20. Via Fontanone 9. 1080

Nuovo salone via Nuova 13, manicuro, pettinatura e lavatura della testa col petrol antisettico sicuro rimedio contro la forfora. 1313

Pollastri Istria soldi 50 pezzo, Galline giovani soldi 90 pezzo, Oche, Anitre, grande arrivo. Spiridione 8. 1322

Calze elastiche, ginocchiere, cinti, irrigatori, ventriere, fasciature. Steindler, Acquedotto 2. 5746

Sospensori corone 1, 2, 3, Spedizione ovunque Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 9359

Sospensori corone 1, 2, 3; calze elastiche, ventriere, cinti; spedizione ovunque. Gal, Corso 4. 944

OROLOGI DI PRECISIONE
— di —
Emilio Müller
Via Nuova N. 16, angolo via Ponterosso
Assortimento Cronometri, Orologi d'oro, d'argento, Orologi da viaggio e Pendoli di ogni qualità delle più rinomate fabbriche.

EDISON
sono i migliori cilindri per fonografi perchè di voce originale e di ultima perfezione. Per Trieste novità assoluta.
A. SKERL, Piazza Carlo Goldoni 10.
Telefono 1734.

DROGHERIA VITTORIO TOSO
Via Giacinto Gallina 6 (ex via Legna).
UNICO ricco assortimento **Colori, Vernici** estere e nazionali, **Pennelli, Tappezzerie** e **generi affini**
A PREZZI MITISSIMI.

DEPAUL
ELISIR
Riconosciuto da competenti il più igienico amaro, perchè a base di Marsala

S. PELLEGRINO
Stabilimenti aperti dal 20 maggio al 20 ottobre
L'Acqua Minerale Alcalina
S. PELLEGRINO
raccomandata dalle primarie autorità mediche
è insuperabile contro:
la diatesi urica (gotta, renella, calcoli renali, vescicali, epatici);
i catarri vescicali, gastrici, intestinali;
gli ingorghi ed ingrandimenti epatici, il diabete e la polisarcia.
La cura si fa a domicilio tutto l'anno.
È OTTIMA PER TAVOLA.
Si vende in bottiglie e mezze bottiglie, in Trieste
presso GIOVANNI CILLIA
nonchè in tutti i Negozi di Acque Minerali e nelle Farmacie.

I fumatori di sigarette
possono convincersi dell'indiscutibile bontà della
Carta da sigarette Eucaliptus
provandola. La spesa è tanto piccola, che vale la pena di assoggettarsi a «tanto» sacrificio
Vendesi dappertutto
Per comprite all'ingrosso rivolgersi a **GIOV. CILLIA**, angolo Poste vecchie-nuove in prossimità al Ponte rosso (Telefono 288).

Stazione Climatica S. Daniele Friuli m. 252
ALBERGO ITALIA.
COMFORT PREZZI MODICI.

DISTINTA SIGNORINA
maestra presso Firenze
cerca posto come istitutrice
per al più due bambini (francese, piano) oppure come **dama di compagnia**.
Offerte sub „**Signorina istitutrice**“ Piccolo.

CHIUSAFORTE
(Linea Udine-Pontebba)
ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA
Hôtel Pesamosca
fornito di tutto il comfort moderno
Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi *Proprietari* **Fratelli Pesamosca**

Collegio Militarizzato A. GABELLI
UDINE.
E' il Collegio del Regno ove più si cura l'**insegnamento della lingua tedesca**, così necessario per la buona coltura dei figli di famiglie domiciliate in Austria. Le lezioni teorico-pratiche sono impartite da professori tedeschi a cominciare dalla prima classe elementare e assolutamente **gratuite**.
Col 1. e 15 Luglio p. v. **corsi speciali celeri** di preparazione per le varie classi delle scuole italiane. (Istituto Tecnico, Ginnasio e Tecniche). Esami a ottobre.
Preparazione speciale con programmi austriaci per gli alunni che fossero rimandati in qualche materia tanto per le Reali come per il Ginnasio.
Scuola pratica commerciale *(Banco Modello)* della durata di anni due. Le lezioni vengono svolte in italiano-francese e tedesco. (Il corso preparatorio comincia il 1. Agosto.
I provenienti dal Ginnasio austriaco (promossi) possono ottenere l'ammissione alla corrispondente classe del Ginnasio italiano.
Ottimo trattamento (4 pasti al giorno) spese minime - servizio di bagni. Massime cure per l'igiene, la pulizia e l'ordine.
Metodo educativo razionale moderno senza rigori eccessivi. Istruzione religiosa impartita dal padre spirituale del Collegio. - Richiedere programma e bollettino dalla **Direzione**.

SPECIALI ARRIVI PER LA STAGIONE DI ESTATE
STOFFE DA UOMO
delle più recenti novità, delle primarie fabbriche estere e nazionali.
SPECIALITÀ STOFFE INGLESI.
GRANDIOSO ASSORTIMENTO TELE PER VESTITI
NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE Piazza Grande Casa Pitteri.
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia se superiori alle 20 cor., franco di posta.

Grande assortimento
Stoffe da Uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso **L. BERNARDINO**, Trieste, Via Malcanton Telefono 1434.
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

PRIMIERO (Trentino)
717 m. sul livello del mare
Ridente e simpatica vallata. Deliziose, comode e interessanti passeggiate nei dintorni. Splendidi panorami. A 14 chilometri da San Martino di Castrozza. Posta, telegrafo, servizio vetture, illuminazione elettrica. Trattamento di massima confidenza e modici prezzi al **Nuovo Albergo Orsinger** di Martino Orsinger, propr. della fabbrica birra di Primiero.

Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
IL PIÙ GRANDE DEPOSITO DEL LITORALE
Massima convenienza — Casa fondata nel 1840 — Catalogo gratis

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)**.
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2**. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di Cor. 20

SALE STOMACALE
di Giulio Schaumann, farmacista a Stockerau.
Protetto dalle contraffazioni mediante campione e marca.
Eccellente rimedio dietetico atto a promuovere la digestione, sperimentato da molti anni. Guarisce prontamente l'eccesso di acidi dello stomaco. **Insuperabile per regolare e mantenere una buona digestione.**
Trovasi nelle principali farmacie dell'Austria-Ungheria.
Prezzo cor. 1.50 la scatola.
Spedizione postale di almeno due scatole verso rivalsa. — Deposito principale: **Farmacia provinc. GIULIO SCHAU